

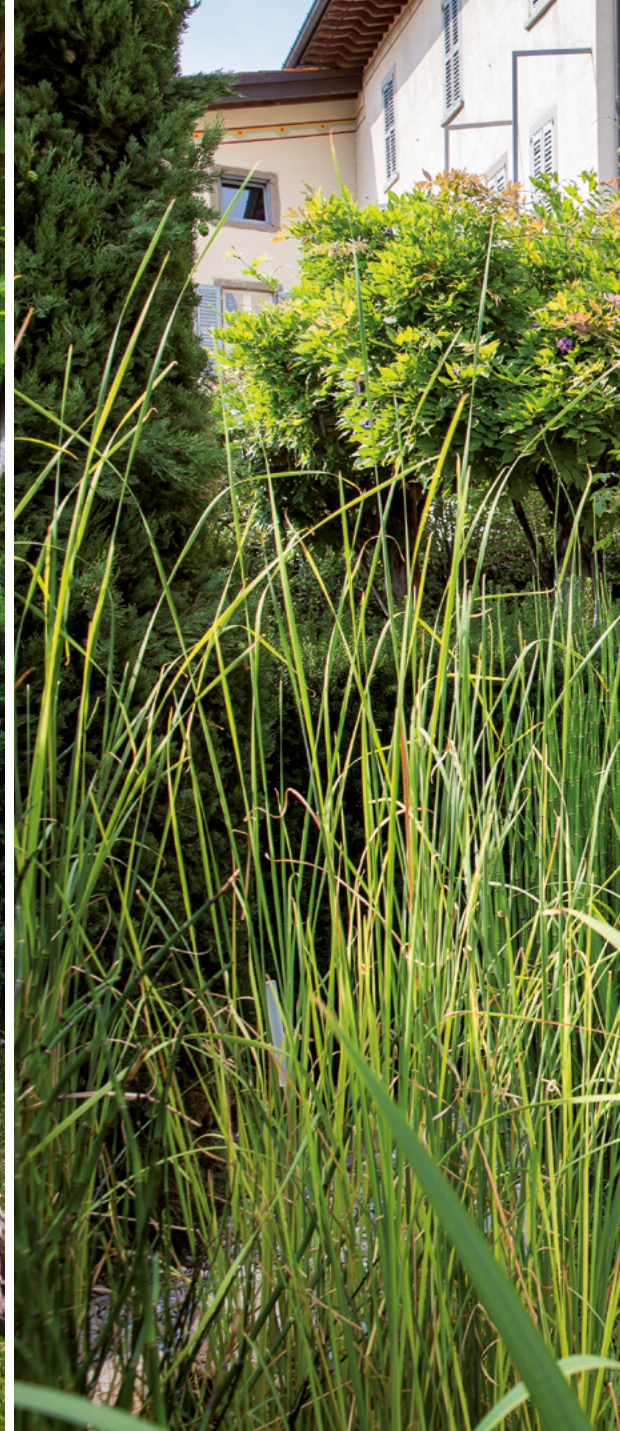


Una cascina nel VERDE

*Bergamo Alta. Percorsi d'ombra, stanze fiorite e specchi d'acqua
definiscono il giardino di un casale del Cinquecento,
creando scorci inattesi, passaggi intimi e atmosfere conviviali*

DI **LUCIA NUSINER**, STUDIO DI PROGETTAZIONE GPT | FOTO: **ROSANNA CASTRINI**





APRITE QUEL CANCELLO

Il cancellino in ferro battuto, fiancheggiato da una siepe di tasso, divide lo spazio facendolo sembrare più ampio e cela, ma nel contempo invita, alla scoperta della biopiscina.

La cascina, del Cinquecento, è ricoperta dalla vite rampicante *Parthenocissus tricuspidata* che, davanti alla porta d'ingresso, ricade con lunghi grappoli dalla sovrastante tettoia. Nell'aiuola prospiciente al muro ci sono *Anemone japonica* 'Honorine Jobert' dal fiore bianco, a illuminare la stagione, bossi potati a sfera e una ortensia (*Hydrangea macrophylla* 'Kardinal') color rosa fucsia. La corte della cascina è pavimentata con acciottolato e, dopo questa, una bordura maschera parzialmente i settori rialzati in legno del piccolo orto posto a un livello infe-

riore. Nella bordura si trovano piante di anemoni 'Honorine Jobert', penniseti (*Pennisetum alopecuroides* 'Hameln'), il tappezzante *Geranium x cantabrigiense* 'Biokovo', una peonia erbacea o *Paeonia lactiflora* e una piccola siepe di bosso sempreverde. A chiudere questa zona del giardino due grandi tassi potati a cono con in mezzo *Hydrangea arborescens* 'Annabelle'.

La zona di passaggio lunga e stretta, tra la corte d'ingresso e il retro del giardino, è sormontata da arcate di carpino, che rendono il passaggio interessante. Le arcate sono state fatte crescere con legature e potature →



ALL'OMBRA DEL PERGOLATO

Dall'area di sosta,
ombreggiata da un
pergolato di glicine,
si può comodamente
ammirare
la biopiscina.



SPECCHIO D'ACQUA

La biopiscina lunga e stretta è fiancheggiata su un lato dall'area di rigenerazione, dove le piante fitodepurano l'acqua. In queste foto: *Typha laxmannii*, *Iris pseudacorus*, *Lythrum salicaria*, *Nymphaea* sp.

NEL RETRO DEL GIARDINO SI NASCONDE UNA DELIZIOSA BIOPISCINA. LE DIMENSIONI DELLA VASCA (8,5 METRI X 3 METRI) SONO SUFFICIENTI PER NUOTARE E CONCEDERSI UN BAGNO RISTORATORE NELLE GIORNATE PIÙ AFOSE. UN RITO CHE IN ESTATE DIVENTA QUOTIDIANO. MA LO SPECCHIO D'ACQUA È AFFASCINANTE TUTTO L'ANNO, GRAZIE ALLA FOLTA VEGETAZIONE INDISPENSABILE PER LA FITODEPURAZIONE

delle piante seguendo una piccola struttura formata da semplici tondini di ferro. Alla base crescono piante da ombra come felci, *Iris japonica*, *Vinca minor* e *Aspidistra* che incorniciano il percorso in segnapassi.

Giunti sul retro del giardino, come una perla nascosta, si cela una piccola biopiscina lunga e stretta, come una lap-pool, con le dimensioni di una corsia di circa 8,5 x 3 metri. Attorno, le piante acquatiche fitodepurano l'acqua, immerse nel letto di ghiaie che funge da filtro biologico e mantengono l'acqua pulita. Il cliente racconta che in estate, →





COORDINATE

Studio GPT (Giardini Paesaggio Territorio), con sede a Bergamo, si occupa di progettazione del paesaggio in ambito pubblico e privato. Il team è formato da agronomi e paesaggisti specializzati in garden design, dalla realizzazione di parchi e giardini, alla pianificazione urbana territoriale.

www.studiogpt.it







dopo il lavoro, anche solo un tuffo lo rigenera e lo fa star bene. Inoltre, la bellezza della biopiscina può essere ammirata tutto l'anno, anche in inverno quando gela o in primavera alla ripresa vegetativa. Certamente in estate dà il meglio di sé, con colori e profumi ed è parte integrante del giardino. La biopiscina è anticipata da un cancellino in ferro battuto del Settecento, fiancheggiato da siepi di tasso, che segna l'ingresso in una nuova 'stanza'. I piccoli giardini, suddivisi in base a diverse funzioni, anche permettono di perce-

pire il piccolo spazio come più grande: uno spunto progettuale per chi si trova a pensare come arredare col verde giardini di piccole dimensioni. Si può ammirare la biopiscina anche dall'area di sosta, grazie a un tavolo conviviale sormontato da un pergolato in legno coperto dal vigoroso glicine. Il giardino cambia nelle stagioni, è vivo, ma anche si trasforma nelle varie zone che si scoprono man mano: è prima accoglienza, poi utile e buono, poi è passaggio intimo, è sosta conviviale e, infine, immersione totale nella natura acquatica. ■

LA CORTE E L'ORTO

Nella fotografia in alto a sinistra si nota la corte d'ingresso della cascina, coperta di vite canadese, e il bordo misto che fiancheggia la casa. Nella pagina precedente: l'orto con settori rialzati viene parzialmente mascherato da siepi di bosso e da un bordo misto. L'ingresso dell'abitazione è avvolto dalla vegetazione.